

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale come da dichiarazione prot. n. 0705335 del 23/06/2023 pervenuta in data 26/06/2023 prot. 15827

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA E RAGUSA)**

Protocollo n. 27734 del 16/11/2023

E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

API- Sicilia

Via Ombrone n° 2 - 00198 Roma - Italia

distribuzione@pec.e-distribuzione.itvito.cavallotti@gmail.com

e p.c. Al Comune di Aci Castello (CT)
protocollo@pec.comune.acicastello.ct.it

“ “ “ On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “ Segretario Generale dell’Autorità di Bacino
del Distretto idrografico della Sicilia
Sede

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell’Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

- **Lavori Iter Ardesia 2601468** - richiesta di autorizzazione per scavo e posa nuova linea MT interrata di raccordo tra le cabine elettriche di trasformazione MT/BT denominante “Cabina Baia dei Ciclopi” e “Cabina Scalazza” lungo la Via Livorno (SS n°114 Orientale Sicula) e via Latteri e demolizione linea aerea esistente per potenziamento rete in zona Aci Trezza (CT).
- **Ditta: e-distribuzione SpA** - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000.

*****AIU a favore della Ditta e-distribuzione SpA – Lavori nel Comune di Aci Castello (CT)*****

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l’esplicitamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n. 187 del 23/06/2022;

VISTA la richiesta (in bollo da 16,00 euro assolta in maniera virtuale Aut. AdE n. 133874/99) con nota prot. n° 0598907 del 31/05/2023, assunta al protocollo di questa Autorità n° 13707 in data 01/06/2023, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per lo scavo e posa nuova linea MT interrata di raccordo tra le cabine elettriche di trasformazione MT/BT denominante “Cabina Baia dei Ciclopi” e “Cabina Scalazza” lungo la Via Livorno (SS n°114 Orientale Sicula) e via Latteri e demolizione linea aerea esistente per potenziamento rete in zona Aci Trezza (CT);

VISTA la richiesta di integrazione documenti prot. n. 17482 del 12/07/2023 e le note di riscontro introitate al protocollo al n. 22709 del 26/09/2023 e al protocollo al n. 27505 del 14/11/2023;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che, come riportato dagli elaborati tecnici:

- l’attraversamento relativo al corso d’acqua denominato “TORRENTE FERRETTI”, risulta attualmente intubato, nelle planimetrie è stato indicato in corrispondenza del punto **I-01** lungo la Strada Comunale Via Livorno, nelle vicinanze del civico n°52A in località Aci Trezza, nel Comune di Aci Castello (CT), sarà realizzato con la posa di un conduttore elettrico sotterraneo 3x1x185 mmq, collocato all’interno di un tubo corrugato di protezione posto nel sottosuolo della citata Strada Comunale Via Livorno, lato monte, la distanza minima è pari a 1,3m;
- l’attraversamento relativo al corso d’acqua denominato “TORRENTE SPAGNOLA”, in corrispondenza del punto **I-02** identificato lungo la Strada Comunale Via Livorno, nelle vicinanze del sovrappasso con la Via Spagnola in località Aci Trezza, nel Comune di Aci Castello (CT), sarà realizzato con la posa di un cavo elettrico sotterraneo 3x1x185 mmq, collocato all’interno di un tubo corrugato di protezione posto nel sottosuolo della citata Strada Comunale Via Livorno, lato monte, la distanza minima è pari a 6,03m;
- l’attraversamento relativo al corso d’acqua denominato “TORRENTE DEMANIALE”, in corrispondenza del punto **I-03** identificato lungo la Strada Comunale Via Livorno, nelle vicinanze del civico n°37 in località Aci Trezza, nel Comune di Aci Castello (CT), sarà realizzato con la posa di un cavo elettrico sotterraneo 3x1x185 mmq, collocato all’interno di un tubo corrugato di protezione posto nel sottosuolo della citata Strada Comunale Via Livorno, lato monte, la distanza minima è pari a 1,31m;
- l’attraversamento relativo al corso d’acqua denominato “TORRENTE CICCUNI”, in corrispondenza del punto **I-04** identificato lungo la Strada Comunale Via Livorno, nelle vicinanze dal civico n°39 al civico 47 in località Aci Trezza, nel Comune di Aci Castello (CT), sarà realizzato con la posa di un cavo elettrico sotterraneo 3x1x185 mmq, collocato all’interno di un tubo corrugato di protezione posto nel sottosuolo della citata Strada Comunale Via Livorno lato monte, la distanza minima è pari a 1,11m;
- l’attraversamento relativo al corso d’acqua denominato “TORRENTE BARRIERA”, in corrispondenza del punto **I-05** lungo la Strada Comunale Via Livorno, nelle vicinanze del civico n°77 in località Aci Trezza, nel Comune di Aci Castello (CT), sarà realizzato con la posa di un cavo elettrico 3x1x185 mmq, che verrà intubato all’interno di un tubo protettivo in acciaio e staffato sulla parte laterale del sovrappasso stradale prevedendo collari di fissaggio ogni metro da posizionare sulla trave superiore esterna posta sul lato valle

rispetto allo scorrimento del corso d'acqua, la distanza minima è pari a 3,07m e la sezione di scorrimento rimarrà invariata, ovvero rimarrà uguale e conforme alla situazione ante-operam;

- l'attraversamento relativo al corso d'acqua denominato "TORRENTE ABRAMO", in corrispondenza del punto **I-06** identificato lungo la Strada Comunale Via Livorno, nelle vicinanze del civico n°103 in località Aci Trezza, nel Comune di Aci Castello (CT), sarà realizzato con la posa di un cavo elettrico 3x1x185 mmq, che verrà intubato all'interno di un tubo protettivo in acciaio e staffato sulla parte laterale del sovrappasso stradale prevedendo collari di fissaggio ogni metro da posizionare sulla trave superiore esterna posta sul lato valle rispetto allo scorrimento del corso d'acqua, la distanza minima è pari a 3,17m e la sezione di scorrimento rimarrà invariata, ovvero rimarrà uguale e conforme alla situazione ante-operam;

Lo scavo della condotta interrata sarà realizzato a sezione ridotta in conformità alla norma CEI 11-17 nel tratto da realizzarsi su strada e per il quale si avrà cura e particolare attenzione di riportare il tutto alla condizioni originarie specie nei tratti che attraversano i corsi d'acqua, come si evince dagli elaborati grafici allegati;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che il tracciato del caidotto interferisce con i siti di attenzione idraulica censiti con codice 095-E-3AC-E01, 095-E-3AC-E02, 095-E-3AC-E03 e 095-E-3AT-E04 nel PAI dell'Area Territoriale compresa tra i Bacini del Fiume Simeto e del Fiume Alcantara (095), e attraversa un'area di pericolosità geomorfologica per crolli 095-3AC-028 classificata pericolosità P3 e per frana inattiva 095-3AC-026 classificata pericolosità P2, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 270 del 02 luglio 2007 e pubblicato il 14 settembre 2007 sulla GURS n. 43 e successivi aggiornamenti. Le condizioni idrauliche a seguito della realizzazione degli interventi previsti (post-operam) rimarranno uguali e conformi alla situazione precedente agli interventi (ante-operam);

CONSIDERATO che i lavori interferiscono i seguenti corsi d'acqua:

- Torrente Ferretti scorre su aree ad oggi non intestate al demanio;
- Torrente Spagnola scorre su aree ad oggi non intestate al demanio;
- Torrente Demaniale scorre su aree ad oggi non intestate al demanio;
- Torrente Ciccuni scorre su aree ad oggi non intestate al demanio;
- Torrente Barriera scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 825 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania, ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato, non riportato nell'elenco delle acque pubbliche, ma censito al Catasto Terreni "Acque esenti da estimo";
- Torrente Abramo scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

<i>Attraversamento</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Coordinate</i>
I-01	Torrente Ferretti	LAT 37°33'55.95"N e LONG 15° 09'37.58"E
I-02	Torrente Spagnola	LAT 37°33'57.81"N e LONG 15° 09'39.24"E
I-03	Torrente Demaniale	LAT 37°33'59.39"N e LONG 15° 09'42.64"E
I-04	Torrente Ciccuni	LAT 37°34'07.83"N e LONG 15° 09'50.72"E
I-05	Torrente Barriera	LAT 37°34'12.69"N e LONG 15° 09'52.16"E
I-06	Torrente Abramo	LAT 37°34'19.12"N e LONG 15° 09'55.35"E

I-01	Torrente Ferretti	LAT 37°33'55.95"N e LONG 15° 09'37.58"E
I-02	Torrente Spagnola	LAT 37°33'57.81"N e LONG 15° 09'39.24"E
I-03	Torrente Demaniale	LAT 37°33'59.39"N e LONG 15° 09'42.64"E
I-04	Torrente Ciccuni	LAT 37°34'07.83"N e LONG 15° 09'50.72"E
I-05	Torrente Barriera	LAT 37°34'12.69"N e LONG 15° 09'52.16"E
I-06	Torrente Abramo	LAT 37°34'19.12"N e LONG 15° 09'55.35"E

RILASCIA

Alla Ditta **E-DISTRIBUZIONE S.p.A.** – Sede legale: Via Ombrone , 2 – 00198 ROMA C.F./P.I. **05779711000** in oggetto meglio specificato,

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** dei "Torrente Ferretti", "Torrente Spagnola", "Torrente Demaniale", "Torrente Ciccuni", "Torrente Barriera" e "Torrente Abramo" "**e alla realizzazione degli interventi**" di cui al progetto di che trattasi;
- **parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI** in premessa descritti;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- per gli scavi in progetto, sia privilegiata la realizzazione in minitrincea, tecnica ritenuta poco invasiva e di basso impatto ambientale e che gli stessi siano effettuati utilizzando tecniche che riducano al minimo l'entità delle vibrazioni sul terreno;
- nei tratti in corrispondenza delle aree in dissesto e del sito di attenzione idraulica, gli scavi siano effettuati per stadi successivi di avanzamento e colmati nel più breve tempo possibile;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità, compresa la limitazione della libera circolazione della strada sottostante gli areali di pericolosità P3 identificati dai codici 095-3AC-028, nel PAI vigente; a tal fine prima dei lavori venga inoltre effettuato un rilievo da parte di un professionista geologo e/o ingegnere geotecnico per scongiurare la presenza di blocchi pericolanti nelle scarpate soggette a crolli all'interno dei citati areali di pericolosità; a conclusione dei lavori sia effettuata una medesima ispezione;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- gli attraversamenti in progetto sul reticolo idrografico minore, devono soddisfare i requisiti minimi imposti dalle NTC 2018 e alla Circolare 21 gennaio 2019 (NTC 2018);
- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra dei corsi d'acqua e dovranno essere sospesi durante gli eventi atmosferici;
- per aree in prossimità di pareti o versanti soggette a crollo dovranno essere previste misure di protezione dell'area di cantiere;
- attuare, ove ne ricorrono le condizioni, quanto previsto dall'art. 25 delle N.A. PAI (D.P. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021);
- vengano adottate in fase di cantiere, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro e nelle aree d'intervento;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la Ditta E-DISTRIBUZIONE S.p.A. si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica ed ambientale;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese dell'Ente Gestore/Proprietario, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nei corsi d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano l'alveo dei corsi d'acqua sopra richiamati.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

Con il rilascio di questa Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato un procedimento di verifica della regolarità idraulica del manufatto esistente nei confronti del proprietario di quest'ultimo. Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

A tale proposito, la Regione Siciliana è esonerata da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche e L'Ente cui la presente Autorizzazione viene rilasciata avrà l'obbligo di adeguare o rimuovere le opere nel caso in cui il manufatto esistente dovesse essere oggetto di lavori di adeguamento ovvero di demolizione per i motivi prima esposti.

L'Ente Locale territorialmente competente, relativamente alle aree in dissesto censite nel PAI vigente, per come individuati negli elaborati progettuali, per i provvedimenti di competenza, valuterà se dover prescrivere l'applicazione di accorgimenti tecnico costruttivi, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità e a tutela dell'ambiente, in relazione all'intervento in argomento.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” → “*Siti tematici*” → “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” → “*Elenco Autorizzazione idraulica unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt.138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Direttivo

Seba Daniele Di Paola

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

Il Dirigente del Servizio 6
(Dott. Carmelo Cali)